

## CONVENZIONE DI INCARICO PROFESSIONALE

Il giorno 21 del mese di luglio dell'anno 2020, in Oristano presso la sede del Settore Ambiente e Attività Produttive sita in via Carducci n. 42 tra i signori:

- dott.ssa Anna Paola Maria Iacuzzi, Dirigente della Provincia di Oristano (Codice Fiscale 80004010957), in nome e per conto della quale agisce;
- Salvatore Deiana nato a Nuoro il 28/07/1976 e residente a Fonni in via Sassari 137 - C.F. DNESVT76L28F979W, P.IVA 01328640915, Iscrizione Ordine Ingegneri della Provincia di Oristano n. 580.

### **Premesso**

- che con determinazione n. 673/2020 sono state prenotate le risorse per un importo complessivo di € 25.000,00 a valere sul capitolo 127531/0 "Prestazioni di servizi per il conferimento di incarichi in materia ambientale"; – bilancio annualità 2020 per l'individuazione di n. 2 professionisti a cui affidare n. 2 incarichi di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs 165/2001 e ss.mm.ii.. "per specifiche esigenze cui ( gli Enti n.d.r.) non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria", senza alcun vincolo di subordinazione, per l'espletamento di attività di natura temporanea e altamente qualificata, in materia ambientale del valore di € 12.500,00 ciascuno;
- propria determinazione n. 773 del 07/07/2020, è stata nominata la Commissione esaminatrice nelle persone di:
  - dott.ssa Anna Paola Maria Iacuzzi, Dirigente f.f. del settore Ambiente e AA.PP. - Presidente;
  - dott.ssa Pierangela Obinu, Responsabile del Servizio Rifiuti, tutela dell'atmosfera, inquinamento acustico, valutazioni ambientali e difesa del suolo – Componente;
  - dott.ssa Manuela Urracci, Responsabile del Servizio Amministrativo – Componente con funzioni di segretario verbalizzante.
- con verbale del 09 luglio 2020 la Commissione ha esaminato le istanze pervenute e, a seguito di attenta valutazione, ha proposto di affidare l'incarico in argomento all'ing. Salvatore Deiana;

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **Articolo 1. Premessa.**

1. La presente convenzione regola i rapporti tra l'Amministrazione Provinciale di Oristano, nel prosieguo semplicemente indicata col termine "Amministrazione", e l'ing. Salvatore Deiana che verrà semplicemente indicato col termine "Affidatario".

#### **Articolo 2. Oggetto dell'incarico e durata dell'incarico.**

L'incarico, in coerenza con le competenze attribuite dall'ordinamento alla Provincia di Oristano, agli obiettivi determinati e con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione, avrà ad oggetto lo svolgimento delle seguenti attività tecnico specialistiche necessarie per consentire al Responsabile del servizio rifiuti, tutela dell'atmosfera, inquinamento acustico, valutazioni ambientali e difesa del suolo, di disporre del supporto specialistico necessario per la conclusione di procedimenti pregressi e riguardanti autorizzazioni integrate ambientali (AIA) parte II Titolo III bis del D.Lgs. 152/06, le autorizzazioni uniche (AU) ex art. 208 del D. Lgs 152/2006 e le bonifiche dei siti inquinati di competenza provinciale, ai sensi del titolo V parte IV del D. Lgs 152/2006.

Al professionista verrà richiesto supporto tecnico specialistico per i seguenti procedimenti:

- Impianto di trattamento rifiuti urbani e valorizzazione della raccolta differenziata a Servizio dell'Ambito Ottimale della Provincia di Oristano: riesame dell'AIA concessa dalla Provincia di Oristano a seguito della pubblicazione da parte della commissione Europea, con decisione del 10/08/2018 n.2018/1147/UE, delle nuove conclusioni sulle migliori tecniche disponibili, installazione ippc definita al punto 5.3 e 5.4 dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e del controllo ispettivo effettuato da Arpas .
- Impianto di liquefazione di sottoprodotti di origine animale: aggiornamento dell'AIA rilasciata per l'esercizio dell'installazione ippc definito al punto 6.5 dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 a seguito di modifiche non sostanziali richieste dalla Società e controllo ispettivo effettuato dall'Arpas.
- Impianto di trattamento e raccolta rifiuti: rinnovo dell'autorizzazione rilasciata per l'esercizio dell'impianto di

stoccaggio e gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi, secondo quanto previsto dall'art. 208 del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii.

Il professionista ha trasmesso, sotto la sua Responsabilità, l'elenco degli incarichi in essere con soggetti privati, la dichiarazione di insussistenza di incompatibilità per l'incarico in oggetto, nonché la dichiarazione relativa al regime fiscale applicabile all'atto della liquidazione delle spettanze.

Il presente incarico, trattandosi di incarico libero professionale, non è incompatibile con eventuali altri incarichi affidati da altre amministrazioni locali o dalla stessa Provincia di Oristano: il professionista si impegna a dare immediata comunicazione alla Provincia di Oristano, di tutti gli eventuali incarichi conferiti dai privati durante la vigenza del presente contratto, rilasciando nel contempo, sotto la sua totale Responsabilità, dichiarazione di assenza di incompatibilità che verrà, comunque attentamente vagliata dalla Provincia di Oristano.

La durata della prestazione, che è comunque definita dai tempi tecnici per l'espressione dei pareri, conclusione dei procedimenti e del relativo rilascio dei provvedimenti finali come previsto dalla parte II -Titolo III bis del D.Lgs. 152/06 per il riesame e modifiche delle AIA, dall'articolo 208 del D.Lgs 152/08 ss.mm.ii. e dalle " *linee guida per i procedimenti di rilascio delle autorizzazioni alla realizzazione e gestione di rifiuti con procedura ordinaria* ", approvate dall'Assessorato Regionale Difesa Ambiente con DGR 14/32 del 04/04/2012 e dal titolo V parte IV alla parte del D.Lgs 152/06 "Bonifica di siti inquinati", è stabilita in mesi 6 dalla sottoscrizione del contratto, che decorre dal 21/07/2020. Non è ammesso il rinnovo: l'eventuale proroga è consentita, a insindacabile giudizio della Provincia di Oristano, unicamente al solo scopo di concludere correttamente le attività oggetto dell'incarico in relazione alle tempistiche legate all'intervento di Enti terzi e per ritardi NON IMPUTABILI al professionista, fermo restando la misura del compenso pattuito.

### **Articolo 3. Obblighi legali.**

1. L'Affidatario è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice Civile e all'osservanza della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente in materia correlata all'oggetto dell'incarico.
2. Resta a carico dell'Affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi dell'Amministrazione; egli è obbligato ad eseguire l'incarico affidatogli secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione medesima, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare le procedure che competono a questi ultimi.
3. Ai sensi di quanto disposto con la deliberazione di Giunta Provinciale n. 13 del 21/01/2014 di approvazione del Codice di Comportamento, l'Affidatario dichiara di aver ricevuto copia del Codice di Comportamento e di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità in esso indicate all'art. 9.
4. L'affidatario Ing. Salvatore Deiana nato a Nuoro il 28/07/1976 e residente a Fonni in via Sassari 137 - C.F. DNESVT76L28F979W, P.IVA 01328640915, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche e comunica che il proprio conto bancario in essere presso Banco di Sardegna sede di Oristano cod. IBAN IT41P010151740000007090580 è un conto dedicato, ancorché non in via esclusiva, ai contratti con la P.A.
5. L'Affidatario si impegna a rispettare il vincolo di riservatezza su tutte le informazioni, i dati, le documentazioni e le notizie, in qualsiasi forma acquisite che non siano di pubblico dominio o che siano ritenute dalla Provincia di Oristano non finalizzate alla pubblica diffusione;
6. L'Affidatario è tenuto al vincolo di riservatezza di cui al presente articolo anche successivamente alla conclusione del rapporto derivante dal contratto, e comunque finché le informazioni riservate non diventino di pubblico dominio.

### **Articolo 4. Tempistiche previste e modalità di svolgimento dell'incarico .**

**Per le autorizzazioni integrate ambientali (AIA) parte II Titolo III bis del D.Lgs. 152/06, le autorizzazioni uniche (AU) ex art. 208 del D. Lgs 152/2006:**

Tempistiche concesse:

- 10 giorni per verifica preliminare e richiesta integrazioni dalla messa a disposizione della documentazione relativa al singolo procedimento da parte della Provincia di Oristano;

- da 20 a 55 giorni, ( a seconda della tipologia del procedimento assegnato) per la redazione del documento tecnico specialistico, propedeutico allo svolgimento della conferenza di servizi;
- da 20 a 45 giorni per la valutazione di eventuali integrazioni richieste in conferenza di servizi, per la redazione documento tecnico conclusivo riportante le considerazioni emerse in sede di conferenza di servizi e per la predisposizione della proposta del provvedimento autorizzativo corredato dei suoi allegati.

**Per le bonifiche dei siti inquinati di competenza provinciale, ai sensi del titolo V parte IV del D. Lgs 152/2006:**

Tempistiche previste:

- 30 giorni verifica preliminare e richiesta integrazioni dalla messa a disposizione della documentazione relativa al singolo procedimento da parte della Provincia di Oristano, e per redazione del documento tecnico propedeutico allo svolgimento della conferenza di servizi;
- 30 giorni per la redazione del documento tecnico propedeutico all'adozione, da parte della Provincia, dell'atto autorizzativo del piano di caratterizzazione;
- 30 giorni per l'espressione del parere di competenza della Provincia in merito agli studi presentati dal Gestore al fine della ricostruzione del modello concettuale preliminare e definitivo da definire in fase di caratterizzazione del sito ai della parte IV, titolo V del D.Lgs 152/06.ss.mm.ii.;
- 30 giorni per la predisposizione delle singole relazioni tecniche propedeutiche al rilascio da parte della Provincia della certificazione di avvenuta bonifica di n° 3 siti contaminati .

**Il Professionista dovrà garantire l'espletamento delle attività ad esso assegnate secondo le tempistiche sopra riportate decorrenti dalla data di ricezione dei documenti relativi ai procedimenti da parte della Provincia. Le varie attività riguardanti ciascun incarico, se richiesto, dovranno essere svolte contemporaneamente.**

Il Professionista, nell'espletamento dell'incarico dovrà relazionare costantemente con il Responsabile del Servizio, al fine di assicurare la realizzazione del servizio secondo le indicazioni definite dalla normativa vigente, e dovrà fornire tutte le prestazioni ritenute necessarie al suo buon esito.

Il Professionista è obbligato a comunicare tempestivamente per iscritto al Responsabile del Servizio ogni evenienza che per qualunque causa, anche di forza maggiore, si dovesse verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e che dovessero rendere necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dello stesso.

Il Professionista è tenuto ad eseguire l'incarico affidatogli nel rispetto delle indicazioni fornite dal Responsabile del Servizio.

L'attività affidata dovrà essere espletata secondo modalità, contenuti e con la produzione dei documenti/elaborati tecnici elencati, ancorché non esaustivamente, nelle loro componenti principali:

**Procedimenti AIA.** Il professionista, per ciascun impianto, dovrà effettuare una valutazione integrata dell'impatto causato dalle varie installazioni ippc sulle diverse matrici ambientali attraverso l'analisi e valutazione dei cicli produttivi adottati negli stabilimenti industriali, dalle emissioni di sostanze pericolose per l'ambiente e per l'uomo da questi originate, della loro pericolosità e sostenibilità ambientale considerando l'adeguatezza dell'impiego delle BAT (Best Available Tecniche o MTD - Migliori tecniche disponibili) referenziate all'interno dei BRef . Il Professionista dovrà effettuare il controllo e le valutazioni tecniche delle istanze pervenute, mediante la predisposizione di relazioni tecniche propedeutiche alla valutazione complessiva della documentazione presentata, al fine di consentire al Responsabile del servizio delle rifiuti, tutela dell'atmosfera, inquinamento acustico, valutazioni ambientali e difesa del suolo il rilascio del provvedimento autorizzativo.

Nello specifico dovranno essere svolte le seguenti attività:

- a) verifica preliminare dell'istanza per l'eventuale richiesta di regolarizzazione della stessa, compresa la verifica della correttezza degli oneri istruttori versati dal proponente in relazione all'attività svolta e quella da autorizzare;
- b) redazione del documento tecnico preliminare, propedeutico allo svolgimento della conferenza di servizi.

Tale documento dovrà:

- 1) verificare la corrispondenza del quadro proposto dal gestore con la situazione autorizzata;
- 2) valutare le fonti di emissione dell'installazione, del tipo e dell'entità delle prevedibili emissioni in ogni comparto ambientale;

- 3) valutare l'adeguatezza di eventuali Sistemi di gestione aziendale (SGA) esistenti ed applicati nell'installazione;
- 4) valutare i consumi di risorse e materie prime e dei fattori di emissione degli inquinanti; verificare gli aspetti energetici; valutare la proposta aziendale sul piano di adeguamento alle/a BAT e sulla base dei Bref comunitari;
- 5) indicare le prescrizioni da impartire in ordine all'adeguamento alle BAT e/o alle altre prescrizioni e raccomandazioni;
- 6) valutare le proposte del proponente in merito alla gestione delle fase: avviamento, fermate, anomalie, incidenti con rilasci in ambiente non previsti da norme esistenti.
- 7) tenere conto delle risultanze dell'attività ispettiva di organo tecnici di controllo e/o di polizia giudiziaria;
- 8) verificare, in caso di installazione gestione rifiuti, la correttezza del calcolo relativo all'importo delle fidejussioni che il Proponente deve prestare a favore della Provincia;
- c) sopralluoghi presso l'installazione ippc, incontri con il proponente, partecipazione alle Conferenze dei Servizi anche collaborando all'esposizione delle risultanze emerse in fase approfondimento;
- d) redazione del documento conclusivo che dovrà contenere gli elementi di valutazione che, insieme alle risultanze emerse dalla conferenza di servizi concorreranno alla stesura del provvedimento di AIA;
- e) predisposizione dello schema del provvedimento autorizzativo corredato dei suoi allegati (quadro, prescrittivo e impiantistico). Nello specifico il quadro prescrittivo dovrà contenere il quadro riassuntivo delle prescrizioni suddiviso tra le diverse matrici ambientali di aria, acqua e suolo e l'eventuale cronoprogramma di adeguamento strutturale dell'installazione anche sulla base delle ispezioni effettuate da Arpas. Il quadro impiantistico dovrà contenere la descrizione sintetica dell'installazione e del processo produttivo, nonché le informazioni sul contesto territoriale in cui l'impianto opera;
- f) attività di supporto tecnico nella predisposizione di atti di riscontro di all'attività ispettiva di organi tecnici di controllo e di polizia giudiziaria presso le varie installazioni ippc.

#### **Autorizzazione unica - ex- art 208 parte IV del D. Lgs 152/06**

Il Professionista dovrà effettuare il controllo e la valutazione tecnico-amministrativa dei documenti trasmessi dall'azienda, al fine di verificare il rispetto di quanto riportato nell'allegato 3 alle linee guida allegate alla DGR 14/32 del 04/04/2012. Nello specifico dovranno essere svolte le seguenti attività:

- a) verifica preliminare dell'istanza per l'eventuale richiesta di regolarizzazione della stessa;
- b) sopralluogo presso l'impianto, e supporto al Responsabile per la partecipazione alle Conferenze dei Servizi, anche collaborando all'esposizione delle risultanze emerse in fase approfondimento;
- c) redazione del documento tecnico preliminare, propedeutico allo svolgimento della conferenza di servizi.

Tale documento dovrà:

- 1) verificare la corrispondenza del quadro proposto dal Gestore con la situazione precedentemente autorizzata;
- 2) valutare l'adeguatezza della modalità gestionale proposta dal Gestore in relazione all'introduzione di nuovi CER e/o alla proposta di nuove linee impiantistiche;
- 3) indicare le prescrizioni da impartire in ordine all'adeguamento alle BAT e alle altre prescrizioni e raccomandazioni;
- 4) evidenziare eventuali carenze documentali e progettuali da sottoporre al proponente in sede di conferenza di servizi;
- 5) verificare la correttezza del calcolo relativo all'importo delle fidejussioni che il Proponente deve prestare a favore della Provincia;
- d) redazione del documento conclusivo, il quale dovrà contenere gli elementi di valutazione che, insieme alle risultanze emerse dalla conferenza di servizi concorreranno alla stesura, ai sensi dell'articolo 208 del DLgs n. 152/06 ss.mm.ii., del rinnovo dell'autorizzazione unica precedentemente rilasciata.
- e) predisposizione dello schema del provvedimento autorizzativo corredato del suo allegato "quadro prescrittivo" che dovrà riportare:

- 1) La descrizione sintetica dell'impianto e del processo produttivo, nonché le informazioni sul contesto territoriale in cui l'impianto opera;
- 2) il quadro riassuntivo delle prescrizioni suddiviso tra le diverse matrici ambientali e eventuale cronoprogramma di adeguamento strutturale dell'installazione.

Il professionista, dovrà valutare, in relazione all'eventuale esistenza di sopraggiunta normativa sulle migliori tecniche disponibili, la necessità di richiedere interventi migliorativi dell'impianto esistente oppure azioni di manutenzione sia ordinarie che straordinarie volte garantire la piena efficienza dei presidi ambientali presenti.

**Per lo svolgimento delle procedure di competenza provinciale, inerenti le bonifiche dei siti inquinati**, secondo quanto previsto al titolo V parte IV del alla parte del D.Lgs 152/06 e nei casi di conclusione dell'attività di bonifica,

rilascio della certificazione di avvenuta bonifica dei siti contaminati sul territorio della Provincia ai sensi del DM 471/99, del D.Lgs 152/06 e s.m.i., D.Lgs 36/2003, D.M. 27/09/2010, L.R. 30 giugno 2011 art.18 c.16), per il quale dovranno essere svolte, ove necessario, le seguenti attività

- a) verifica della conformità, ai requisiti dell'allegato 2 della parte IV del D.lgs 152/06. ss.mm.ii., della documentazione tecnico progettuale presentata dal soggetto che ha rilevato il superamento delle concentrazione soglia di contaminazione (piano di caratterizzazione e progetto operativo) al fine della convocazione della conferenza di servizi e redazione del documento tecnico preliminare allo svolgimento della stessa.
- b) redazione del documento tecnico propedeutico all'adozione, da parte della Provincia, dell'atto autorizzativo del piano di caratterizzazione, il quale dovrà contenere gli elementi di valutazione e le risultanze emerse dalla conferenza di servizi.
- c) sopralluogo presso sito, supporto al Responsabile anche in fase di partecipazione alle conferenze di servizi;
- d) Predisposizione delle relazioni tecniche propedeutiche al rilascio da parte della Provincia delle certificazioni di avvenuta bonifica di siti contaminati riguardanti distributori di carburanti, secondo i criteri della parte quarta, titolo V (bonifica dei siti inquinati) del Decreto Legislativo 152/06 (Articolo 242, comma 13 e articolo 248, comma 2).

#### **Articolo 5. Compenso.**

L'importo previsto per l'incarico è fissato in euro **dodicimilacinquecento onnicomprensivi**;

I pagamenti verranno corrisposti a seguito del completamento delle singole attività elencate in ciascun incarico, precedentemente individuate e quantificate sulla base delle prestazioni effettivamente svolte e utilmente impiegabili dalla Provincia, dietro presentazione di regolare fattura la cui emissione è subordinata alla presentazione di una relazione di sintesi sull'attività svolta ed autorizzata dal Responsabile del Servizio rifiuti, tutela dell'atmosfera, inquinamento acustico, valutazioni ambientali e difesa del suolo il quale, con attestazione di avvenuta corretta prestazione secondo lo stato di avanzamento degli incarichi, che autorizzerà il Servizio Amministrativo alla corresponsione dell'importo previsto per la tipologia svolta. Da tale modalità di pagamento sono esclusi i procedimenti relativi alle bonifiche, per i quali il pagamento verrà effettuato in tre soluzioni, proporzionali allo stato di avanzamento delle singole attività richieste, di cui l'ultima dopo l'emissione del provvedimento/certificazione finale.

#### **Articolo 6. Revoca dell'incarico.**

1. È facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento qualora l'Affidatario contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente contratto, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, a indicazioni legittimamente impartite dal Responsabile del Procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta, ovvero non ottemperi alle disposizioni di quanto sancito nel Codice di Comportamento dell'Ente. Il contratto verrà rescisso automaticamente anche nei casi in cui il ritardo nella prestazione superi i trenta giorni.
2. La rescissione di cui al comma precedente avviene con semplice comunicazione scritta, previa formale contestazione e comunicazione con almeno quindici giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.
3. In caso di accettazione del provvedimento di revoca, l'Affidatario avrà diritto al compenso in proporzione all'avanzamento del servizio formalmente approvato dall'Amministrazione, senza altro indennizzo.
4. In caso di opposizione al provvedimento di revoca all'Affidatario non competerà nessun compenso se non quanto stabilito dal competente giudice appartenente al Foro indicato nel successivo Articolo 10.
5. Qualora l'Affidatario rinunci all'incarico per motivi personali e non per cause di forza maggiore, al compenso dovuto all'Affidatario in proporzione all'avanzamento dell'incarico formalmente approvato dall'Amministrazione, verrà applicata una penale del 10% sulla prestazione realizzata, certificata ai sensi del succitato dell'art. 5 della presente convenzione, e non ancora liquidata. Le penali non possono comunque superare il 10% dell'importo complessivo contrattuale.
6. Qualora l'Amministrazione revochi l'incarico per fatti non imputabili all'Affidatario, al compenso dovuto verrà applicata un'indennità del 10%, calcolata sulla singola prestazione certificata ai sensi dell'art. 5 della presente convenzione, e non ancora liquidata.
7. Al verificarsi di una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 9 del Codice di Comportamento

approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 13 del 21/01/2014, la rescissione del contratto sarà immediata.

8. Il contratto si risolverà di diritto per grave inadempimento dell'affidatario, in particolare:

- nel caso in cui le obbligazioni del professionista non siano eseguite secondo le modalità stabilite nella presente convenzione;
- nel caso in cui il professionista, entro un congruo termine assegnatogli dal Responsabile del Servizio mediante diffida ad adempiere, non provveda a porre rimedio alle negligenze e/o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del presente contratto nei termini prescritti a mente dell'art. 1454 cc;
- nel caso in cui l'incaricato non assicuri un adeguato e puntuale raccordo con il Responsabile del Servizio.

Nei suddetti casi la risoluzione si verifica di diritto quando l'Amministrazione dichiara all'incaricato del servizio, a mezzo di PEC, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa, a cui seguirà l'eventuale richiesta dei maggiori danni subiti. In particolare sin da ora per danni si intendono quelli che l'Amministrazione sarà chiamata a risarcire per ritardo nell'assunzione del provvedimento autorizzativo qualora tale ritardo dipenda da una non corretta o comunque ritardata esecuzione delle attività richieste all'affidatario.

#### **Articolo 7. Spese fiscali.**

1. L'affidatario comunica alla Provincia di Oristano il regime fiscale da applicarsi all'atto della liquidazione delle spettanze. Sono a carico dell'affidatario, senza diritto di rivalsa. le spese per l'imposta di bollo sulla convenzione, nonché le altre imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni, sono a carico dell'Affidatario

2. Le parti si riservano di procedere alla registrazione fiscale della presente convenzione in caso d'uso della medesima.

#### **Articolo 9. Rinvio ad altre disposizioni.**

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione d'incarico, si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile e ai regolamenti professionali vigenti.

#### **Articolo 10. Definizione delle controversie.**

Per qualunque controversia il Foro competente è quello di Oristano

**Letto, confermato e sottoscritto dalle parti.**

**IL DIRIGENTE**

**L'AFFIDATARIO**

---

---

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e seguenti del Codice Civile la parte prende attenta visione e dichiara di accettare espressamente l'art. 6 da comma 1 a comma 8 della presente convenzione.

**L'AFFIDATARIO**

---